

geom. Riccardo Morini

Via Salvagnoli n°45 - 50053 - Empoli (FI)

Tel. 0571700511 - Fax 05711825992

E-mail: [studio@riccardomorini.it](mailto:studio@riccardomorini.it)

arch. Claudio Tani

Via Buonarroti n°31 - 50053 - Empoli (FI)

Tel. 0571946938

E-mail: [claudio.tani@yahoo.it](mailto:claudio.tani@yahoo.it)

COMUNE  
EMPOLI

VIA GUIDO RENI  
LIVORNESE  
PIAZZA DI R.U.

## PROPONENTI

BAGNI RENZO detto ROMANO  
BAGNI GIOVANNI  
BAGNI FIORELLA  
MALVENTI ALESSIO  
COSTRUZIONI DI STEFANO S.R.L.

## DESCRIZIONE OPERA

Progetto di realizzazione di Ristutturazione Urbanistica  
tramite Piano di Recupero (P.d.R.) convenzionato  
corrispondente alla Unità Minima d'Intervento UMI 1 così  
come indicato dalla Scheda Norma n. 2.6 del Secondo  
Regolamento Urbanistico.

## OGGETTO TAVOLA

### RELAZIONE TECNICA

AI SENSI DELLA LEGGE 09/01/1989 N. 13 -- D.M. 14/06/1989 N. 236

### PLANIMETRIA DEI PERCORSI AGEVOLATI

TAVOLA

21

### proponenti

Bagni Renzo (\*)

Bagni Giovanni (\*\*\*)

Bagni Fiorella (\*\*\*)

Malventi Alessio (\*\*\*)

COSTRUZIONI DI STEFANO S.R.L.

### professionisti (\*\*) incaricati

- (\*) Sottoscrive il sig. Di Stefano Diego in qualità di procuratore speciale del sig.re Bagni Renzo in forza di Atto di Procura Speciale Notaio Leonardo Ruta del 02.10.2014 rep. n. 133400/34145.
- (\*\*) Ciascuno nei limiti delle rispettive competenze professionali.
- (\*\*\*) Sottoscrive il sig. Di Stefano Diego in qualità di procuratore speciale dei sig.ri Bagni Giovanni, Bagni Fiorella e Malventi Alessio in forza di Atto di Procura Speciale Notaio Leonardo Ruta del 14.07.2015 rep. n. 134680/35070.

# RELAZIONE TECNICA

## AI SENSI DELLA LEGGE 09/01/1989 N. 13 - D.M. 14/06/1989 N. 236 (Verifica del superamento delle barriere architettoniche)

DESCRIZIONE DELL'OPERA: Ristrutturazione Urbanistica tramite Piano di Recupero (P.d.R.) convenzionato corrispondente all'unità minima d'intervento del UMI1 così come indicato sulla Scheda Norma n. 2.6 del secondo Regolamento Urbanistico.

Il progetto nel suo sviluppo prevede spazi pubblici e spazi privati, ed in questi due ambiti si mettono in atto dotazioni capaci di risolvere ed eliminare le difficoltà derivanti dai dislivelli generati nella edificazione. Le norme che consentono di superare le barriere architettoniche vengono definite dalla L. 13/1989 dal D.M. 236/89, dal D.P.R. 503/96 e dal D.P.G.R. 41/R/2009 quindi il fine è garantire la totale ed agevole fruizione della struttura anche alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali. Le dimensioni e le forme proposte assecondano un utilizzo agevole e sicuro per tutti, permettendo e facilitando l'accessibilità, la manovrabilità e la visitabilità. Nel dettaglio il progetto prevede quanto segue:

### 1) - Parcheggi.

Nelle aree con destinazione a parcheggio pubblico sono stati previsti posti autoappositamente riservati ai veicoli a servizio delle persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali. Gli stalli in oggetto sono 3 ed hanno una larghezza che va da ml 3,40/4,10/ superiore alle misure (ml 3,40) ed alla quantità minima di stalli, 3 su 31 stalli di parcheggio standard come previsto dall'art. 9 D.P.G.R. 41/R/2009 (1 su 30). Detti posti auto sono posizionati perpendicolarmente al senso di marcia e ciascuna stallo è affiancato da una fascia di trasferimento al piano del marciapiede di larghezza ml. 1,60.

Per queste aree di sosta è prevista una pavimentazione in conglomerato bituminoso con pendenza pari al 2%. Ciascuno spazio di sosta delle auto è poi raccordato ai percorsi pedonali (marciapiedi), mediante rampe anche esse con pendenza massima 2%, e pavimentate con il conglomerato bituminoso (art. 5 e art. 8 D.P.G.R. 41/R/2009).

2) - Percorsi pedonali.

Il percorso pedonale ha larghezza netta calpestabile di ml. 1,50 affiancato alla pista ciclabile e si sviluppa pressoché parallelo a Via Reni, questi risulta rialzato rispetto ad essa di cm 14; pertanto, per raggiungere il piano stradale e i posti auto, sono previste rampe con pendenza massima al 2%, così come specificato al punto precedente. I percorsi pedonali e ciclabili risultano pavimentati in conglomerato bituminoso e presentano (per ragioni di acquatura) una pendenza trasversale pari all'1% (art. 5 D.P.G.R. 41/R/2009). Per tutto il loro sviluppo la presenza di detti percorsi vengono segnalati mediante indicazioni specifiche ai sensi dell'art. 5 D.P.G.R. 41/R/2209. I percorsi pedonali previsti nell'attraversamento del verde pubblico compreso nel progetto hanno larghezza minima di ml 1,50 e posseggono la stessa finitura superficiale antiscivolo degli altri percorsi in progetto.

Empoli, lì dicembre/2015

In fede

I TECNICI INCARICATI

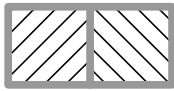
Geom. Riccardo Morini

---

Arch. Claudio Tani

---

# LEGENDA



FABBRICATI ESISTENTI DI CUI NON E' PREVISTA LA DEMOLIZIONE  
(Fabbricato esistente "A/2" e Fabbricato esistente "B/2")



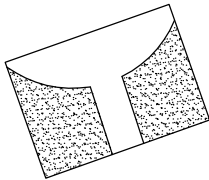
IPOTESI POSIZIONAMENTO NUOVI FABBRICATI (\*)  
(Fabbricato in progetto "A/1" e Fabbricato in progetto "B/1")



ACCESSI CARRABILI AI LOTTI EDIFICABILI "A" E "B"



PERIMETRO UMI 1 DEL P.U.A. 2.6



VERDE PUBBLICO / PERCORSI PEDONALI



RECINZIONI PERIMETRALI DEI LOTTI "A" E "B"



RECINZIONI INTERNE AI LOTTI "A" E "B" (\*)



PUNTO LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE h. = 8,00 M.



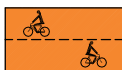
PUNTO LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE h. = 3,50 M.



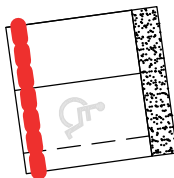
PUNTO LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE h. = 8,00/3,50 M.



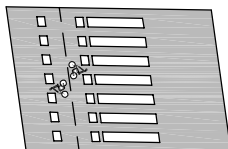
FRASSINO (FRAXINUS OXYCARPA)



PISTA CICLABILE



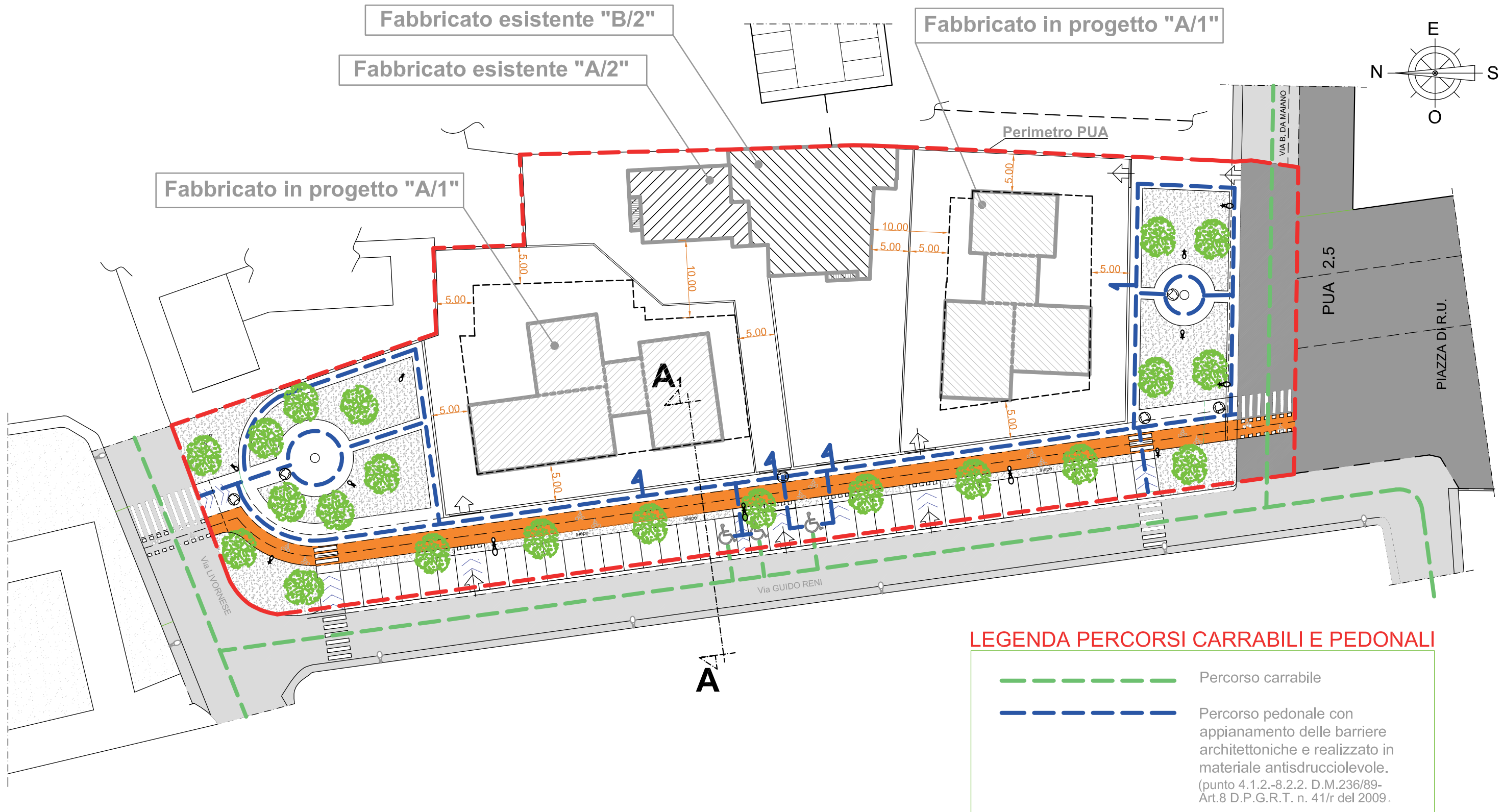
PARCHEGGIO PUBBLICO



STRADE E PIAZZE DI R.U.

(\*) LA CONFIGURAZIONE E LA MORFOLOGIA E' INDICATIVA  
E NON POSSIEDE UN CARATTERE PRESCRITTIVO.

PLANIMETRIA GENERALE CON LA INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI CARRABILI E PEDONALI  
PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. - U M I 1 DEL P.U.A. 2.6  
scala 1:500



SEZIONE A-A1

Scala 1:100

